SA DIE DE SA SARDIGNA, Quest'anno la festa sarà dedicata all'autonomista Giorgio Asproni

Date : 26 Aprile 2017

Quest’anno Sa die de sa Sardigna sarà dedicata alla figura di **Giorgio Asproni**. La Regione sarda ha infatti deciso di **dedicare la giornata del 28 aprile 2017 a uno dei primi e più convinti sostenitori dell’autonomia sarda**, stanziando 150mila euro per un programma che si snoderà lungo tutto il corso dell’anno.

“*Abbiamo scelto di ricordare la figura di Giorgio Asproni che oltre a essere stato sostenitore dell’autonomia sarda si occupò delle problematiche dell’isola portandole all’attenzione della classe politica nazionale*”, ha spiegato l’assessore della Cultura e Pubblica Istruzione **Giuseppe Dessena**. “*Gli studenti potranno occuparsi del tema e approfondire il senso dell’istituzione della giornata con lavori storici, rispondendo inoltre alle sollecitazioni dei temi più d’attualità e contemporanei*”.

La festa del popolo sardo ricorda i **Vespri Sardi**, ovvero **l’insurrezione popolare del 28 aprile 1794 con la quale si allontanarono da Cagliari i Piemontesi e il viceré Balbiano**, in seguito al rifiuto del governo torinese di soddisfare le richieste dell’isola. La borghesia cittadina, con tutta la popolazione, diede il via al moto insurrezionale.

"*Il programma di manifestazioni e spettacoli* -ha proseguito Dessena - *non sarà limitato alla giornata del 28 aprile, ma sarà portato avanti con iniziative e manifestazioni nel corso dell’anno. Questo progetto, sicuramente ambizioso, sarà realizzato grazie al contributo delle associazioni culturali isolane e delle istituzioni scolastiche*”. Delle risorse stanziate, 50mila euro saranno utilizzati direttamente dalla Regione, mentre 100mila euro sono destinati alle scuole e alla realizzazione dei loro progetti.

Le celebrazioni per Sa die de sa Sardigna inizieranno alle 9 a Palazzo Viceregio con l’intervento dello storico **Federico Francioni**, accompagnato da **Cuncordia a Launeddas Cagliari**, e proseguiranno alle ore 10.30 con la Messa cantata in Cattedrale celebrata dall'Arcivescovo di Cagliari **Arrigo Miglio**. Dalle

ore 18, nelle piazze principali del centro storico di Cagliari, gruppi di ballu tundu accompagnati da suonatori di launeddas, organetto diatonico e flauto sardo.

L'intero programma è visitabile al sito https://sadie2017.com/ e sulla pagina facebook: https://www.facebook.com/sadienoa/?fref=ts. *(red)*

(admaioramedia.it)